



Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2026, Meguiar's, Inc. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti Meguiar's, Inc. è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da Meguiar's, Inc., e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	45-6524-8	Versione:	2.00
Data di revisione:	12/02/2026	Sostituisce:	18/12/2025

Questa Scheda di Sicurezza è stata redatta in conformità al Regolamento REACH (1907/2006) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Gold Class Luxury Matte G2621 [G262116]

Numeri di identificazione del prodotto

14-1001-6795-7

7100402573

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Sigillante

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo: 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono: +39 02 7035 2492
Mail to: SER-productstewardship@mmm.com
Sito web: www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):

+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
 +39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
 800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo
 800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
 +39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze
 +39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma
 +39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma
 +39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma
 +39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
 800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

CLASSIFICAZIONE:

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 2 - Eye Irrit. 2; H319

Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 3- Aquatic Chronic 3; H412

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA ATTENZIONE.

Simboli:

GHS07 (Punto esclamativo) |

Pittogrammi



INDICAZIONI DI PERICOLO:

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Generale:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione:

P280 Proteggersi gli occhi.

Reazione:

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Smaltimento:

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI:

Indicazioni di pericolo supplementari:

EUH208 Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one. | massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-

isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1). Può provocare una reazione allergica.

6% della miscela è costituito da componenti la cui tossicità acuta per via orale non è nota.

Applicata la Nota P.

2.3. Altri pericoli

Non noto

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Ingredienti non pericolosi	Miscela	80 - 100	Sostanza non classificata come pericolosa
Idrocarburi, C12-C16, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	(n. CE) 927-676-8	3 - 7	Asp. Tox. 1, H304 EUH066
Alcoli, C12-16, etossilati	(n. CAS) 68551-12-2	< 3	Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400,M=1 Aquatic Chronic 2, H411
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	(n. CAS) 2634-33-5 (n. CE) 220-120-9	< 0,036	Acute Tox. 2, H330(LC50 = 0.21 mg/l Valori ATE secondo All. VI) Acute Tox. 4, H302(LD50 = 450 mg/kg Valori ATE secondo All. VI) Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Acute 1, H400,M=1 Aquatic Chronic 1, H410,M=1
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	(n. CAS) 55965-84-9 (n. CE) 911-418-6	< 0,001	EUH071 Acute Tox. 3, H301 Skin Corr. 1C, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Acute 1, H400,M=100 Aquatic Chronic 1, H410,M=100 Nota B Acute Tox. 2, H330 Acute Tox. 2, H310

Qualsiasi voce nella colonna "Identificatore" che inizia con i numeri 6, 7, 8 o 9 è un numero di elenco provvisorio fornito dall'ECHA in attesa della pubblicazione del numero ufficiale di inventario CE per la sostanza.

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Limiti di concentrazione specifici

Ingrediente	Identificatore	Limiti di concentrazione specifici
-------------	----------------	------------------------------------

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	(n. CAS) 2634-33-5 (n. CE) 220-120-9	(C $\geq$ 0.036%) Skin Sens. 1A, H317
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	(n. CAS) 55965-84-9 (n. CE) 911-418-6	(C $\geq$ 0.6%) Skin Corr. 1C, H314 (0.06% $\leq$ C < 0.6%) Skin Irrit. 2, H315 (C $\geq$ 0.6%) Eye Dam. 1, H318 (0.06% $\leq$ C < 0.6%) Eye Irrit. 2, H319 (C $\geq$ 0.0015%) Skin Sens. 1A, H317

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:

In caso di esposizione, lavare con acqua e sapone. In caso di insorgenza di sintomi consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente con abbondante acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. consultare un medico.

Ingestione:

Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti più importanti in base alla classificazione CLP includono:

Grave irritazione agli occhi (arrossamento, gonfiore, dolore, lacrimazione e disturbi della vista).

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Non applicabile.

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

il prodotto non è infiammabile

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuno relativo a questo prodotto.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

Sostanza

formaldeide
monossido di carbonio
Anidride carbonica

Condizioni

Durante la combustione
Durante la combustione
Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non sono previste azioni di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evacuare la zona. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. Utilizzare dispositivi di protezione individuali adeguati in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Fare riferimento alla Sezione 8 per le raccomandazioni sui DPI. Se l'esposizione prevista a seguito di una fuoriuscita accidentale supera le capacità protettive dei DPI elencati nella Sezione 8, o non sono note, selezionare DPI che offrano un livello di protezione adeguato. A tal fine, tenere conto dei rischi fisici e chimici del materiale. Esempi di gruppi di DPI per la risposta alle emergenze possono essere l'uso di un attrezzatura da bunker in caso di rilascio di materiale infiammabile; l'uso di indumenti di protezione chimica se il materiale fuoriuscito è corrosivo, sensibilizzante, significativamente irritante per la pelle o può essere assorbito attraverso la pelle; l'uso di un respiratore ad aria compressa positiva per sostanze chimiche con rischi di inalazione. Per informazioni sui pericoli fisici e per la salute, consultare le sezioni 2 e 11 della SDS.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. In caso di sversamenti consistenti, coprire i punti di immissione nella rete fognaria e costruire barriere di contenimento, per impedire l'ingresso in fognatura o in specchi d'acqua, del preparato.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere le perdite. Coprire con materiale adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere la maggior quantità possibile del materiale versato. Porre in contenitore munito di chiusura. Pulire il materiale residuo con acqua. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto con gli occhi. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavarsi accuratamente dopo l'uso. Non disperdere nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Non sono richiesti requisiti particolari di conservazione.

7.3. Usi finali particolari

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo****Limiti di esposizione professionale**

Per nessuno dei componenti elencati nella sezione 3 di questa scheda di dati di sicurezza esistono limiti di esposizione occupazionale.

8.2. Controlli dell'esposizione**8.2.1. Controlli tecnici idonei**

Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:

Occhiali di sicurezza con ripari laterali

Occhiali a mascherina con valvole di aerazione

Norme/regolamenti applicabili

Usare un dispositivo di protezione degli occhi conforme ai requisiti della norma EN 16321

Protezione della pelle e delle mani:

Non sono richiesti guanti protettivi.

Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:

Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici e per polveri, fumi e nebbie

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili

Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtri tipo A e P

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Colore	Bianco
Odore	agrumi
Soglia olfattiva	<i>Dati non disponibili</i>
Punto di fusione/punto di congelamento	<i>Dati non disponibili</i>
Punto/intervallo di ebollizione	<i>Dati non disponibili</i>
Infiammabilità	Non applicabile
Limite di esplosività inferiore (LEL)	<i>Dati non disponibili</i>
Limite di esplosività superiore (UEL)	<i>Dati non disponibili</i>
Punto di infiammabilità (Flash Point)	Nessuno
Temperatura di autoignizione	<i>Dati non disponibili</i>
Temperatura di decomposizione	<i>Dati non disponibili</i>
pH	7,8 - 8,8
Viscosità cinematica	1 mm ² /sec
Solubilità in acqua	Completo
Solubilità (non in acqua)	Completo
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	<i>Dati non disponibili</i>
Pressione di vapore	<i>Dati non disponibili</i>
Densità	1 g/ml
Densità relativa	1
Densità di vapore relativa	<i>Dati non disponibili</i>
Caratteristiche delle particelle	<i>Non applicabile</i>

9.2. Altre informazioni

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Composti Organici Volatili (Europa)

Dati non disponibili

Tasso di evaporazione

Dati non disponibili

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività

Questo prodotto è da ritenersi non reattivo in condizioni di normale utilizzo.

10.2. Stabilità chimica

Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare

Non noto.

10.5. Materiali incompatibili

Non noto.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Sostanza

Non noto.

Condizioni

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:

Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine.

Contatto con la pelle:

Non e' prevista una significativa irritazione in caso di contatto con la pelle durante l'uso corretto del prodotto.

Contatto con gli occhi:

Forte irritazione degli occhi: i sintomi possono includere arrossamento, edema, dolore, lacrimazione, opacità della cornea e danni alla vista.

Ingestione:

Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea.

Dati tossicologici

Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata > 5.000 mg/kg
Idrocarburi, C12-C16, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 5,4 mg/l
Idrocarburi, C12-C16, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Cutanea	composti simili	LD50 > 5.000 mg/kg
Idrocarburi, C12-C16, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Ingestione	composti simili	LD50 > 5.000 mg/kg
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 0,21 mg/l
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Ingestione	Ratto	LD50 450 mg/kg
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	Cutanea	Coniglio	LD50 87 mg/kg
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 0,171 mg/l
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	Ingestione	Ratto	LD50 40 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Idrocarburi, C12-C16, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	composti simili	Lievemente irritante
Alcoli, C12-16, etossilati	Ratto	Nessuna irritazione significativa
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Essere umano	Irritante
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	Coniglio	Corrosivo

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
Idrocarburi, C12-C16, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	composti simili	Nessuna irritazione significativa
Alcoli, C12-16, etossilati	Coniglio	Corrosivo
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Coniglio	Corrosivo
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	Coniglio	Corrosivo

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Idrocarburi, C12-C16, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	composti simili	Non classificato
Alcoli, C12-16, etossilati	Essere umano e animale	Non classificato
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Essere	Sensibilizzante

	umano	
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	Essere umano e animale	Sensibilizzante

Fotosensibilizzazione

Nome	Specie	Valore
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	Essere umano e animale	Non sensibilizzante

Sensibilizzazione respiratoria

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
Idrocarburi, C12-C16, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	In Vitro	Non mutageno
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	In vivo	Non mutageno
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	In vivo	Non mutageno
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Alcoli, C12-16, etossilati	Ingestione	Ratto	Non cancerogeno
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	Cutanea	Topo	Non cancerogeno
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	Ingestione	Ratto	Non cancerogeno

Tossicità per la riproduzione

Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 112 mg/kg/giorno	2 generazione
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 112 mg/kg/giorno	2 generazione
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 112 mg/kg/giorno	2 generazione
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 10 mg/kg/giorno	2 generazione
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 10 mg/kg/giorno	2 generazione
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 15 mg/kg/giorno	durante l'organogenesi

Organo/organi bersaglio

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Alcoli, C12-16, etossilati	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	rischi per la salute	NOAEL Non disponibile	
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	rischi per la salute	NOAEL Non disponibile	
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.	rischi per la salute	NOAEL Non disponibile	

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Ingestione	Fegato sistema emapoietico occhi rene e/o vescica Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 322 mg/kg/giorno	90 Giorni
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Ingestione	Cuore Sistema endocrino Sistema nervoso	Non classificato	Ratto	NOAEL 150 mg/kg/giorno	28 Giorni

Pericolo in caso di aspirazione

Nome	Valore
Idrocarburi, C12-C16, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	Pericolo in caso di aspirazione

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	CAS #	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
Idrocarburi, C12-C16, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	927-676-8	Green algae	Composto analogo	72 ore	EL50	>1.000 mg/l
Idrocarburi, C12-C16, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	927-676-8	Pulce d'acqua	Composto analogo	48 ore	EL50	>1.000 mg/l
Idrocarburi, C12-C16, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	927-676-8	Trota iridea	sperimentale	96 ore	LL50	>788.000 mg/l
Idrocarburi, C12-C16, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	927-676-8	Hyaella azteca (Scud)	sperimentale	96 ore	LL50	>10.000 mg/l

Idrocarburi, C12-C16, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	927-676-8	Green algae	Composto analogo	72 ore	NOEL	1.000 mg/l
Idrocarburi, C12-C16, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	927-676-8	Pulce d'acqua	Composto analogo	21 Giorni	NOEL	>1 mg/l
Alcoli, C12-16, etossilati	68551-12-2	Trota iridea	sperimentale	96 ore	LC50	1,1 mg/l
Alcoli, C12-16, etossilati	68551-12-2	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	0,7 mg/l
Alcoli, C12-16, etossilati	68551-12-2	Pulce d'acqua	Composto analogo	N/A	EC10	0,082 mg/l
Alcoli, C12-16, etossilati	68551-12-2	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	EC50	1.000 mg/l
Alcoli, C12-16, etossilati	68551-12-2	Red worm	sperimentale	N/A	NOEC	220 mg/kg (Peso secco)
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC50	0,11 mg/l
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	Trota iridea	sperimentale	96 ore	LC50	1,6 mg/l
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	Sheepshead Minnow	sperimentale	96 ore	LC50	16,7 mg/l
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	2,9 mg/l
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	0,0403 mg/l
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	EC50	12,8 mg/l
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	Colino della Virginia	sperimentale	14 Giorni	LD50	617 mg per kg di peso corporeo
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	Cavolo	sperimentale	14 Giorni	EC50	200 mg/kg (Peso secco)
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	Red worm	sperimentale	14 Giorni	LC50	>410,6 mg/kg (Peso secco)
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	Microbi del suolo	sperimentale	28 Giorni	EC50	>811,5 mg/kg (Peso secco)
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	NOEC	0,91 mg/l
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9	Bacteria	sperimentale	16 ore	EC50	5,7 mg/l
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9	Copepoda	sperimentale	48 ore	EC50	0,007 mg/l
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9	Diatomea	sperimentale	72 ore	ErC50	0,0199 mg/l
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC50	0,027 mg/l
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9	Trota iridea	sperimentale	96 ore	LC50	0,19 mg/l
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-	55965-84-9	Sheepshead Minnow	sperimentale	96 ore	LC50	0,3 mg/l

isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)						
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	0,099 mg/l
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9	Diatomea	sperimentale	48 ore	NOEC	0,00049 mg/l
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9	Fathead Minnow	sperimentale	36 Giorni	NOEL	0,02 mg/l
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	0,004 mg/l
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	0,004 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Idrocarburi, C12-C16, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	927-676-8	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	22 %BOD/ThO D	OCSE 301F - Respirometria Manometrica
Alcoli, C12-16, etossilati	68551-12-2	Composto analogo Biodegradazione	28 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	74 % evoluzione CO2/evoluzione eTHCO2	OCSE 301B - Mod. Sturm o CO2
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	0 %BOD/ThO D	OCSE 301C - MITI (I)
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	sperimentale Biodegrad. Acquatica Intrinseca	34 Giorni	Riduzione di carbonio organico	17 % rimozione di COD	OECD 302A - Test SCAS modificato
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	sperimentale Biodegradazione	21 Giorni	Riduzione di carbonio organico	80 % rimozione di COD	OCSE 303A - simulazione di trattamento aerobico
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	sperimentale Biodegradazione		Emivita (t 1/2)	4 ore (t 1/2)	
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	sperimentale idrolisi		Emivita idrolitica	>1 anni (t 1/2)	OCSE 111 Idrolisi in funz. del PH
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9	Composto analogo Biodegradazione	29 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	62 % evoluzione CO2/evoluzione eTHCO2 (non passa la finestra di 10 giorni)	OCSE 301B - Mod. Sturm o CO2
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9	sperimentale idrolisi		Emivita idrolitica (pH 7)	> 60 giorni (t 1/2)	

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato	Protocollo
-----------	---------	--------------	--------	----------------	-----------	------------

					del test	
Idrocarburi, C12-C16, isoalcani, ciclici, <2% aromatici	927-676-8	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Alcoli, C12-16, etossilati	68551-12-2	Composto analogo BCF - Pesce	72 ore	Bioaccumulo	237	
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	sperimentale BCF - Pesce	56 Giorni	Bioaccumulo	6.62	simile a OCSE 305
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H ₂ O	1.45	OCSE 107 log Kow shake flask mtd.
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9	Composto analogo BCF - Pesce	28 Giorni	Bioaccumulo	54	OCSE 305-Bioconcentrazione
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9	Composto analogo Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H ₂ O	0.4	

12.4. Mobilità nel suolo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Alcoli, C12-16, etossilati	68551-12-2	sperimentale Mobilità nel suolo	Koc	19.612 l/kg	
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	sperimentale Mobilità nel suolo	Koc	9,33 l/kg	OCSE 121 Stima di Koc da HPLC
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	55965-84-9	sperimentale Mobilità nel suolo	Koc	10 l/kg	OCSE 106 Adsorp. -Desorp. Batch Equil.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Eliminare i prodotti di scarto attraverso una discarica autorizzata. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende dal fabbricante, non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

080111* pitture e vernici di scarto contenenti sostanze pericolose.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

Non pericoloso per il trasporto.

	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto aereo (IATA)	Trasporto via mare (IMDG)
14.1 Numero ONU o numero ID	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.4 Gruppo di imballaggio	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.5 Pericoli per l'ambiente	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di controllo	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
ADR Codice di classificazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
IMDG Codice di segregazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela****Restrizioni relative alla fabbricazione, all'immissione sul mercato e all'uso:**

Le seguenti sostanze contenute in questo prodotto sono soggette, tramite l'allegato XVII del regolamento REACH, alle

restrizioni sulla fabbricazione, l'immissione sul mercato e l'uso quando presenti in determinate sostanze, miscele e articoli pericolosi. Gli utilizzatori di questo prodotto sono tenuti a rispettare le restrizioni imposte su di esso dalla disposizione di cui sopra.

Ingrediente**Numero C.A.S.**

massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) 55965-84-9

Stato della restrizione: elencato nell'allegato XVII del regolamento REACH

Restrizioni all'uso: vedere l'allegato XVII del Regolamento REACH (CE) N. 1907/2006 per le restrizioni

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze

Contattare il fabbricante per maggiori informazioni. I componenti di questo prodotto soddisfano i requisiti di notifica delle sostanze chimiche del TSCA. Tutti i componenti che lo richiedono sono elencati nella parte attiva dell'inventario TSCA.

DIRETTIVA 2012/18/UE

Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1
Nessuno

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2
Nessuno

Regolamento (UE) N. 649/2012

Nessuna sostanza chimica elencata

Disposizioni nazionali pertinenti:

Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D.Lgs 26 giugno 2015, n. 105 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni

Elenco delle frasi H rilevanti

EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H310	Letale per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H330	Letale se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Elenco delle Note Rilevanti

Nota B	Talune sostanze (acidi, basi, ecc.) sono immesse sul mercato in soluzione acquosa a diverse concentrazioni e richiedono pertanto una classificazione e un'etichettatura diverse poiché i pericoli variano in funzione della concentrazione. Nella parte 3 per le sostanze accompagnate dalla nota B è utilizzata una denominazione generale del tipo: «acido nitrico...%». In questo caso il fornitore deve indicare sull'etichetta la concentrazione della soluzione in percentuale. La concentrazione espressa in percentuale viene sempre intesa peso/peso, salvo altra indicazione.
--------	---

Informazioni sulla revisione:

Sezione 2: Etichetta CLP Consigli di prudenza - Prevenzione - informazione aggiunta.

Sezione 15: Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze - informazione modificata.

Sezione 16: Tabella a due colonne che mostra l'elenco unico delle Note per tutti i componenti del materiale in oggetto. - informazione aggiunta.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

Meguiar's, Inc. Le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds